

SETTIMANA POLITICA

Crisi alla RAI-TV

Due fatti nuovi danno un volto alla situazione politica nel momento in cui sta per prendere l'avvio la vicenda parlamentare del 1973. Lo straordinario successo dello sciopero generale di venerdì e l'apertura di una crisi «politica» al vertice della RAI-TV per iniziativa del Partito socialista non sono cose destinate a passare come acqua sul viso.

che è una delle colonne del filo-fascista Tempo di Roma e della «catena» editoriale del petroliere Monti, e che è stato designato dal PLI, anche se una corrente di questo stesso partito ha protestato contro la designazione, accusando il Mattei di essere «reazionario e illiberali».



MATTEI — Un «liberale» contestato anche nel PLI

Il nuovo venuto (che è da sempre un avversario della gestione pubblica della rete radiotelevisiva) si è aggiunto ai tre alti funzionari che il governo ha voluto insediare nel Direttivo: il dott. Marcello Camilucci per le Partecipazioni statali (amico di Forlani), il dott. Michele Principe per le Poste (amico di Fanfani) e il dott. Pietro Fortunato per il Tesoro.

Ora vi sarà una immediata eco in Parlamento, nella Commissione di vigilanza e in aula. Ma Andreotti è stato chiamato a discutere delle vicissitudini radiotelevisive anche in sede dc: per iniziativa delle sinistre democristiane, infatti, è stata convocata per martedì una riunione del direttivo dei deputati insieme ai parlamentari dc membri della Commissione di vigilanza. Il presidente del Consiglio ha detto di voler svolgere una nuova relazione in Parlamento sugli ultimi sviluppi della situazione, ed intanto ha cercato di tacitare le critiche repubblicane (per quanto riguarda la gestione della RAI-TV e la questione della riscossione dei canoni televisivi) inviando una lettera a La Malfa. Nel suo comportamento è avvertibile, negli ultimi giorni, una ventura di affanno e di preoccupazione.

Certo è che le ultime novità televisive sono servite a fornire un nuovo esempio, ove ne fosse stata la necessità, di quali siano i metodi propri dell'attuale governo. La ragione che gli armeggi di Andreotti hanno provocato, tuttavia, dimostra anche quale sia la condizione nella quale, all'inizio del '73, il centro-destra si è venuto a trovare.

Candiano Falaschi

Il dibattito alla conferenza nazionale della FGCI

L'impegno delle ragazze comuniste per l'emancipazione e il progresso civile

Gli interventi sottolineano il legame fra la battaglia per l'affermazione dei diritti della donna e la lotta per il rinnovamento della società - Un messaggio delle donne del Vietnam del Sud - Oggi l'intervento di Enrico Berlinguer e la conclusione dei lavori

Venezia: odg unitario contro le violenze squadristiche

VENEZIA, 13. Nella seduta del consiglio comunale di Venezia, di ieri sera, è stato presentato dai gruppi consiliari del PCI, PSI, PRI, PSDI e DC, un ordine del giorno nel quale si afferma: «Di fronte alla continua manifestazione di atti criminosi, attentati, azioni squadristiche contro i cittadini democratici, sedi delle organizzazioni dei lavoratori, di associazioni antifasciste e di organi di stampa; esprime la propria deliberala protesta per l'acquisirsi di atti chiaramente fascisti e rievoca in ciò i segni di un più vasto disegno reazionario che minaccia l'assetto democratico della Repubblica, nata dalla Resistenza; invita gli antifascisti tutti alla vigilante presenza di massa; rinnova il voto più volte espresso affinché siano sciolte tutte le organizzazioni fasciste e quindi anche il MSI, centro di eversione e di squadrismo e il cui congresso rappresenta una sfida alla coscienza democratica ed antifascista del paese».



Un aspetto della Conferenza delle ragazze comuniste

Dal nostro inviato

FIRENZE, 13. Una delegata di Firenze, nella seduta antimediterranea della conferenza delle ragazze comuniste (possiamo, per limiti di tempo, riferirci solo a questa parte dei lavori) ha affermato che la lotta per l'emancipazione del movimento operaio; forse in questo tesi si può individuare il nucleo del dibattito che le giovani comuniste vanno sviluppando e lottando per la piena affermazione della donna, dei suoi diritti, della sua personalità, non può essere co-

ronata da un totale successo se non nel momento in cui un pieno successo è raggiunto dalla lotta per il socialismo. I due termini sono inscindibili, all'interno di una società capitalistica, la donna sarà sempre relegata in un ruolo subalterno.

È appunto questo il terreno sul quale le ragazze comuniste preannunciano un concreto e costante impegno futuro, è quello che conduce a saldare la lotta per l'emancipazione femminile con il complesso delle lotte per il rinnovamento della società in senso socialista.

In realtà, da queste diverse testimonianze, risulta un quadro omogeneo della condizione femminile: le differenze sono date dalla consuetudine e dal costume non dalla sostanza — se non per sfumature — della collocazione della donna nella società.

È per questo che, in ultima analisi, le rivendicazioni, le proposte, gli impegni di lavoro non si differenziano se non nei modi e nelle sfere di intervento: non negli obiettivi, che rimangono quelli dello studio, del lavoro, della collocazione e del ruolo nella famiglia: il che vuol dire la collocazione nella società.



PAOLICCHI — Dimissioni dal vertice televisivo

Conferenza stampa dell'ANPI sulle iniziative per la mobilitazione popolare

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA IN RISPOSTA AL RADUNO MISSINO DI ROMA

La proposta delle organizzazioni partigiane verrà discussa con il presidente dell'assemblea regionale e con le altre forze democratiche - Nelle scuole medie si prepara lo sciopero per il giorno del congresso fascista - Nel '72 oltre 200 episodi di violenze e provocazioni squadriste nella capitale

L'ANPI proporrà che la manifestazione unitaria antifascista con cui la capitale si appresta a rispondere al congresso del MSI, si svolga giovedì pomeriggio 18 gennaio a Porta San Paolo. Lo hanno annunciato ieri i dirigenti provinciali dell'ANPI in una conferenza stampa a Roma alla quale hanno partecipato Achille Lodi, Franco Rappelli, Luigi Cavallieri, e l'avvocato Fausto Tarisano.

La proposta verrà discussa domani nel corso di una riunione convocata dal presidente dell'assemblea regionale, Roberto Palleschi, per decidere le iniziative da prendere al fine di isolare il raduno fascista. Alla riunione ha dato la sua adesione anche la Camera del Lavoro di Roma.

Restano, intanto, fissato per giovedì 18 lo sciopero degli studenti medi, che hanno indetto nella mattinata un corteo da piazza Esera all'Università, dove parlerà il compagno Arrigo Boldrin.

Una dichiarazione del compagno Pellicani

Per Venezia è possibile una vera legge di difesa

VENEZIA, 13. Il dibattito sulla legge speciale per Venezia alla commissione lavori pubblici della Camera riprenderà martedì con la replica del governo. Giovedì scorso la commissione aveva ascoltato le conclusioni del relatore dc, Padula.

Mentre ancora non si è votato sulle dichiarazioni programmatiche

Gravi dissidi nella DC sarda sulla composizione della giunta

Due assessori si sono dimessi mentre altri due hanno annunciato una misura analoga - La protesta del capogruppo del Psdi contro la giunta aperta ai sardisti - La presa di posizione del Pci

CAGLIARI, 13. Prima ancora che si arrivi al voto sulle dichiarazioni programmatiche della DC, la situazione sarda si presenta incerta e confusa. Dopo la lettera di rinuncia all'incarico inviata al presidente Giagu dai nuovi assessori morotei Soddu e Quasta è sopraggiunta oggi la protesta (in attesa di eventuali decisioni), ovvero di prossime dimissioni) dell'assessore foranzonista Gianoglio e dell'ex presidente della giunta on. Spano nominato anche egli assessore del nuovo governo regionale quadripartito.

Dalle forze autonomistiche di sinistra, dentro e fuori la maggioranza, ma soprattutto dall'iniziativa delle masse nei centri industriali e nelle zone interne, deve venire subito una ferma risposta per bloccare e respingere questo attacco conservatore che obiettivamente conduce verso il discredito della Regione autonoma. In questo senso si sono pronunciati stamane la segreteria regionale del nostro partito e il direttivo del gruppo comunista.

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE all'assemblea che si svolgerà la settimana a partire da lunedì pomeriggio.

Necessario un intervento del governo

Ancora in alto mare la crisi Montedison

Conclusa nel disaccordo la riunione fra i dirigenti degli enti pubblici e i rappresentanti dei «grandi» azionisti di minoranza della società

La riunione fra i dirigenti degli enti pubblici TRI, ENI ed IMI e i rappresentanti dei «grandi» azionisti di minoranza della Montedison (Pirelli, Agnelli della FIAT, Pirelli, Torchianna della Bastogi e altri) che mettono insieme il 6,5% soltanto del capitale) si è chiusa col disaccordo. La crisi continua e la riunione è stata rinvocata per il 20.

Benzinai in sciopero dal 24 gennaio

La chiusura degli impianti di distribuzione carburante su tutto il territorio nazionale a tempo indeterminato a partire dalle 19.30 di mercoledì 24 gennaio è stata decisa dalla Cimb (Comitato intersindacale nazionale benzinai) e dalla Faib (Federazione autonoma italiana benzinai).

Centrosinistra al Comune di Trieste

TRIESTE, 13. Il nuovo consiglio comunale di Trieste, riunitosi venerdì sera per la prima volta, ha riconfermato il dc Spaccini sindaco della città alla testa di una giunta di centro-sinistra.

Altre DC sono andati nove assessori, due al PSDI e al PCI, uno ciascuno al PRI e all'Unione slovena; la carica di vice sindaco è rimasta al socialista democratico.

Riunione dei Centri per l'assistenza agli spastici

La grave situazione finanziaria dei centri di riabilitazione per spastici ed invalidi civili, determinata dal rifiuto del governo di aumentare gli stanziamenti relativi all'assistenza agli invalidi civili nel bilancio di previsione dello Stato, respingendo anche un emendamento comunista, sarà esaminata oggi a Roma in una riunione dei presidenti di sezione e dei membri del consiglio nazionale dell'associazione per l'assistenza agli spastici (AIAS).

Kino Marzullo

Messaggi intanto continuano a giungere. Oltre a quelli già ricordati, si sono avuti un messaggio supple della compagnia Nide Jotit ed un altro messaggio di Maurizio Marchesi, segretario della Federazione giovanile repubblicana. Un lusinghissimo applauso ha salutato le parole inviate dalle donne del Vietnam del Sud.

Comunicato della Segreteria del PCI

Entro il 21 superare gli iscritti del 1972. L'approssimarsi del 21 gennaio, 52° anniversario della fondazione del PCI, trova le organizzazioni del partito e i militanti comunisti ampiamente mobilitati — dice un comunicato della Segreteria del PCI — per contribuire allo sviluppo di grandi e unitari movimenti per la giusta pace nel Vietnam, per la difesa e lo sviluppo della democrazia, per rovesciare il governo di centro-destra e aprire un nuovo corso alla politica italiana.

Campagna abbonamenti 1973. Con l'Unità più forte il P.C.I.

Sono ben 750 mila le copie già prenotate per la diffusione di domenica 21

La diffusione dedicata al 52° anniversario della fondazione del PCI ed alla eroica lotta del popolo vietnamita - L'obiettivo è un milione di copie

- Continua a svilupparsi nel partito l'eccezionale mobilitazione per la diffusione straordinaria dell'UNITA' di domenica prossima...
8.000.
Dalla CAMPANIA il impegno per oltre 30.000 copie...
Dalla PUGLIA sarà presente con 25.000 copie BARI 7.500; FOGGIA 5.000; SAN SEVERO 1.000; TARANTO 4.500; LECCE 4.000; BRINDISI 3.500.
Eppoi c'è SAVONA con oltre 8.000 copie; AREZZO con 10.500; PESARO che è certa di superare le 10.000 copie e dove c'è un impegno massiccio della segreteria federale, TERNI con 7.000; PIACENZA con 5.500; VITERBO con 3.500; BERGAMO con 5.000; SONDRIO con 1.300; LECCO che supererà di 500 il proprio obiettivo puntando decisamente alle 3.000 copie ed infine il grosso impegno di LIVORNO con 22.000 copie.

La SORGENTE TESORINO S.p.A. Comunica che essendo stato ridotto l'aggravio fiscale sulle acque, a seguito dell'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto - I.V.A. - ha ritocato i propri listini di vendita, determinando la RIDUZIONE DI L. 5 (cinque) a bottiglia-litro.